

Intervento – Rifacimento parte meridionale di via Cancelliere Molo

Mattia Sormani, CC 24.09.2012, MM 3646

Signor presidente, onorevoli municipali, cari colleghi,

la commissione dell'Edilizia ha esaminato attentamente il Messaggio Municipale, numero 3646, sulla sostituzione delle canalizzazioni e sul rifacimento della pavimentazione della parte meridionale di via Cancelliere Molo.

Alcune brevi premesse sono forse necessarie per fornirvi un quadro generale, il più completo possibile, della situazione odierna di questo tratto stradale. Innanzitutto, la parte meridionale di questa via, assolve una non trascurabile funzione di collegamento fra Largo Elvezia, Piazza del Sole, Via Pellandini, la posta e la stazione FFS, e si inserisce appieno nel novero delle vie del centro storico, come sancito dal Piano Regolatore Particolareggiato del Centro Storico, approvato nel 1985. La recente edificazione e apertura del centro commerciale e abitativo "Il castello", che si auspica possa modificare, ampliandolo, l'attuale assetto commerciale della città, ne aumenterà l'importanza e la centralità nel panorama viario del centro storico. Inoltre, negli anni addietro, il comparto urbano attorno a via Cancelliere Molo, è stato oggetto d'importanti lavori di miglioria dell'arredo urbano e delle pavimentazioni stradali, basti pensare a Via Pellandini e a Largo Elvezia, cui manca, per raggiungere un pieno compimento, questo tratto stradale.

Oltre a queste brevi considerazioni di carattere generale, ve ne sono altre puntuali e tecniche: le sottostrutture di questa via, per una lunghezza di circa 90 metri, sono ormai vetuste, danneggiate in più punti e non più adeguate all'aumentato carico cui sono sottoposte, dovuto principalmente all'edificazione del sopraccitato centro commerciale e abitativo. Dobbiamo anche considerare che possibili future edificazioni in questo comparto cittadino, che non sono da escludere, acuirebbero maggiormente la necessità, già impellente, di adeguare le sottostrutture alle nuove situazioni edificatorie. Se la situazione delle sottostrutture è quindi precaria e un intervento di adeguamento è quanto mai auspicabile, anche quella della pavimentazione stradale non è delle migliori: una congèrie di asfalto, granito e piastrelle, sicuramente una tacita testimonianza di lavori eseguiti nei passati decenni, ma che, oggi, non è più consona a un centro storico d'importanza internazionale, com'è quello di Bellinzona, anche per le sue zone periferiche o finora considerate tali.

Tornando al progetto in questione, presentato dal Dicastero Opere Pubbliche, esso prevede, oltre la sostituzione delle sottostrutture, operazione, come detto, da eseguire al più presto, anche la posa di una nuova pavimentazione stradale. Questa dovrebbe essere eseguita utilizzando materiale pregiato: nel caso specifico porfido per il piano stradale e granito per i marciapiedi. Questa scelta operata dal Dicastero, oltre a ottemperare a quanto previsto dal PRPCS, permetterà di fare un altro passo avanti nell'omogeneizzazione dell'aspetto delle vie del nostro centro storico, contribuendo così a migliorarne l'aspetto e a consolidarne l'immagine.

Riguardo a questo punto, la commissione dell'edilizia, propone che la pavimentazione pregiata sia posta subito in opera, senza procedere alla posa di una provvisoria, originariamente preventivata nell'attesa del compimento dei previsti lavori nel mappale 1192, ma che, a oggi, non sono ancora iniziati e tanto meno completati. La loro concretizzazione, infatti, pare essere ancora relativamente lontana nel tempo. Questa scelta permetterebbe inoltre di limitare il costo totale dell'opera di circa 15'000 CHF rispetto a quanto inizialmente calcolato.

La Commissione dell'edilizia, per le considerazioni espresse finora, invita quindi il lodevole Consiglio Comunale ad approvare il progetto, ad eccezione della pavimentazione provvisoria, e a concedere al municipio il credito di 697'000 CHF necessario per l'esecuzione dei lavori.

Il gruppo PLR è concorde con quanto espresso nella relazione e invita ad accettare il messaggio in questione.

Grazie per la vostra cortese attenzione.

Mattia Sormani